



Unione Europea



ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI



Allegato 2

FORMULARIO
PROPOSTA PROGETTUALE
DATI GENERALI

Destinatari - Titolo di studio	Laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento	Idoneità Dottorato di ricerca	Specializzazione	Lingua straniera
	<i>Architetti e ingegneri con laurea magistrale specialistica quinquennale, nonché vecchio ordinamento</i>	<i>Scuola di dottorato di architettura o scuola in ingegneria civile</i>	<i>Capacità progettuale con riferimento all'utilizzazione delle innovazioni tecnologiche (energetiche, materiali, gestione dei cicli dell'acqua, dei rifiuti, ecc.)</i>	<i>Inglese</i>

Profilo dei destinatari richiesto (breve descrizione del profilo, in termine di caratteristiche, competenze e prerequisiti per l'ammissione)	<i>Il candidato ideale è un architetto o un ingegnere, conoscitore di lingua e letteratura scientifica inglese, con competenze nel settore della progettazione sostenibile a scala micro ed a scala macro (urbana), in grado di combinare le conoscenze innovative nel settore progettuale, elaborando nuove sintesi capaci di migliorare la resilienza complessiva del sistema urbano territoriale (rigenerazione dei cicli, ecc..).</i>
---	---

Descrizione dell'articolazione del percorso nel suo Complesso (obiettivi, contenuti, durate di ciascuna attività)	<i>Il percorso formativo proposto consiste nell'affiancamento ad un Responsabile di innovazione nel settore urbanistica, edilizia e ambiente, esperto nelle costruzioni, alla luce della crisi energetica e della necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia di tutte le risorse naturali disponibili. Pertanto l'attività del candidato è quella di migliorare il grado di conoscenza delle innovazioni del settore in oggetto; di valutare criticamente e di gerarchizzare le alternative fattibili; di applicare tali innovazioni nel contesto metropolitano/regionale, allo scopo di</i>
---	--

	<p><i>migliorarne i livelli di sostenibilità.</i></p> <p><i>Nei primi 12 mesi è importante creare la base delle analisi ed il quadro delle conoscenze; analizzare il rapporto tra energia e sostenibilità definendone e chiarendone i concetti alla base e deve essere affrontata la tematica della sostenibilità energetica in relazione alle dinamiche geopolitiche globali.</i></p> <p><i>I secondi 12 mesi devono saranno dedicati alle possibili scelte progettuali e alle relative soglie di sostenibilità raggiunte con queste determinate opzioni.</i></p> <p><i>L'ultimo anno, infine, sarà dedicato alla verifica analitica della scelta finale effettuata, approfondendo anche gli aspetti economico-finanziari, sociali ed ambientali, e quindi valutando anche la vivibilità, l'equità e la realizzabilità della scelta sostenuta.</i></p>
<p>Articolazione annuale delle attività previste dal percorso formativo nel suo complesso</p>	<p><i>Il primo anno è destinato alla costruzione del quadro delle conoscenze, il più aggiornato possibile, sulle dinamiche evolutive del settore delle costruzioni, nelle sue potenzialità evolutive e nei suoi nodi critici (produzione di CO2, ecc.).</i></p> <p><i>Il secondo anno è prevalentemente dedicato ad una valutazione/comparazione critica degli approcci progettuali e degli strumenti operativi per migliorare i livelli di sostenibilità complessivi.</i></p> <p><i>Il terzo anno è destinato ad un test sperimentale e alla verifica dei suoi impatti economici-finanziari ed ecologico-ambientali, nonché occupazionali.</i></p>
<p>Descrizione delle metodologie e strumenti per la valutazione in itinere e finale dei partecipati per il riconoscimento della formazione in impresa</p>	<p><i>Gli strumenti per la valutazione in itinere sono rappresentati da valutazioni collegiali ogni quadrimestre, con la partecipazione di soggetti del mondo accademico, degli ordini professionali e dei rappresentanti del settore delle imprese di costruzione.</i></p>
<p>Descrizione dell'organizzazione del gruppo di lavoro dei profili professionali impiegati con particolar riferimento ai tutor formativo e aziendale</p>	<p><i>Il gruppo di lavoro consta di un Coordinatore senior, che suggerisce e indica i temi politici di lavoro e di approfondimento e di un Responsabile d'Area che trasferisce al dottorando le indicazioni attuative di tali indirizzi, fornendo le informazioni e il supporto che si rende via via necessario.</i></p> <p><i>Il responsabile d'area è altresì tutor formativo del dottorando.</i></p> <p><i>Ai fini della formazione professionale e del più idoneo svolgimento del proprio lavoro, al dottorando è inoltre resa possibile la partecipazione ad alcune riunioni di formazione delle decisioni e ad alcuni incontri con gli stackholders.</i></p> <p><i>Obiettivo ulteriore non trascurabile è la promozione di una capacità imprenditoriale a scala micro e a scala macro nel settore delle</i></p>

	<i>costruzioni, per promuovere la creatività in campo organizzativo manageriale.</i>
--	--

Sede di svolgimento del tirocinio formativo	<i>Presso la sede dell'ACEN in Napoli Piazza dei martiri 58</i>
---	---

Attività di tutoraggio individuale

Descrizione sintetica degli obiettivi previsti dall'attività di tutoraggio individuale	<p><i>Gli obiettivi realizzabili attraverso il tutoraggio individuale sono quelli del trasferimento di conoscenze pratiche e del know-how di materie oggetto dell'approfondimento.</i></p> <p><i>Inoltre l'affiancamento ad Esperti, che hanno maturato esperienza almeno decennale in materia, consente l'avvicinamento tra i temi/competenze, approfonditi dal dottorando in maniera teorica alle attività reali degli operatori.</i></p> <p><i>Inoltre la natura di associazione di imprese consente di conoscere un universo ampio e variegato di realtà aziendali, che sistematicamente interagiscono e partecipano alle attività associative</i></p>
--	--

A.C.E.N.
 Associaz. Costruttori Edili della prov. di Napoli
 Il Presidente

